



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

44ª Seduta pubblica – Martedì 14 dicembre 2021

Deliberazione n. 159

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE SANDONÀ RELATIVO A “*LA GIUNTA REGIONALE EFFETTUI UNA RICOGNIZIONE DEI COMUNI CHE AVENDO OPERATO IN QUALITÀ DI STAZIONE APPALTANTE IN ESECUZIONE DI ACCORDI DI PROGRAMMA CON LA REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE ACQUISITE AL DEMANIO REGIONALE, VERSANO IN SITUAZIONI DI ESPOSIZIONI DEBITORIE CHE CONFIGURANO INDICATORI DI DISSESTO FINANZIARIO*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “*BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024*”.
(Progetto di legge n. 93)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO che ricorrono ipotesi di Comuni che hanno stipulato accordi di programma con la Regione del Veneto per la realizzazione di opere pubbliche, ivi compresi interventi sulla rete viaria regionale e che, in esecuzione di tali accordi di programma, hanno assunto funzioni e si sono fatti carico degli adempimenti di stazione appaltante;

PREMESSO INOLTRE che tale intervento dei Comuni ha consentito la realizzazione di opere di interesse ed uso pubblico, acquisite al demanio regionale;

ATTESO che tali assunzioni di responsabilità, a fronte delle connesse complessità tecniche ed amministrative dei relativi adempimenti, si sono rilevate talvolta superiori alle effettive capacità gestionali delle amministrazioni comunali interessate e hanno anche dato luogo a contenziosi in sede giudiziaria e provvedimenti di condanna della stazione appaltante;

ATTESO INOLTRE che tali pronunce possono, in taluni casi, dare luogo ad esposizioni finanziarie debitorie degli enti interessati, anche di rilevanza tale da determinare il ricorrere di indicatori di dissesto finanziario ed i presupposti per la attivazione delle procedure di cui agli articoli 244 e seguenti del Testo Unico degli enti locali (TUEL);

RITENUTO che la Regione, in particolare nei casi in cui l'accordo di programma è risultato funzionale alla realizzazione di opere di interesse pubblico, acquisite al demanio regionale, possa considerare ogni utile iniziativa volta ad accompagnare l'ente locale che ha operato in qualità di stazione appaltante in percorsi volti a preservare le condizioni di equilibrio del rispettivo bilancio;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad operare una ricognizione in ordine al ricorrere di situazioni come in premessa descritte, anche in funzione della assunzione di iniziative legislative, anche avvalendosi di enti e società regionali, per attivare forme di sostegno alle amministrazioni che, avendo operato per la realizzazione di opere di interesse pubblico acquisite al demanio regionale, versano nelle condizioni sopra individuate.

| | |
|------------------|-------|
| Assegnati | n. 51 |
| Presenti-votanti | n. 42 |
| Voti favorevoli | n. 39 |
| Astenuti | n. 3 |

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Alessandra Sponda

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti